

Codice A1716A

D.D. 14 febbraio 2025, n. 137

**D.M. n. 24050 del 14/11/2011. Iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 20.470,00. Impegno di euro 20.470,00 sul capitolo di spesa 114280/2025 a favore di MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 -10015.**



**ATTO DD 137/A1716A/2025**

**DEL 14/02/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

**A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo**

**OGGETTO:** D.M. n. 24050 del 14/11/2011. Iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D. Lgs. 36/2023 con utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 20.470,00. Impegno di euro 20.470,00 sul capitolo di spesa 114280/2025 a favore di MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018. Esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025. CIG. B59FF94E23.

Premesso che:

- il nuovo Piano d'Azione 2021-2027 per lo sviluppo della produzione biologica COM (2021) 141 final, presentato in data 25 marzo 2021 dalla Commissione Europea al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale europeo, rappresenta lo strumento prioritario e fondamentale per raggiungere la sostenibilità integrale dei sistemi agroalimentari europei;

- il DL 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, ed in particolare l'articolo 64, comma 5-bis, istituisce Fondo per le mense scolastiche biologiche al fine di promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente attraverso la riduzione dei costi a carico dei beneficiari del servizio di mensa scolastica biologica e la realizzazione di iniziative di informazione e di promozione nelle scuole;

- il Decreto 8 agosto 2022 "Riparto del Fondo per le mense scolastiche biologiche per l'anno 2023" (Gazzetta Ufficiale n. 231 del 03.10.2023, Suppl. Ordinario n. 29), e in particolare l'art. 5 ripartisce tra tutte le regioni e Province autonome, ad eccezione della Regione Emilia-Romagna, una quota pari al 14% del Fondo per le mense scolastiche biologiche, per iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica. La quota assegnata alla Regione Piemonte per le attività sopra richiamate è pari a euro 51.039,63.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1222/A1716A/2023 del 29/12/2023 con la quale:

- è stato accertato (Acc. n. 2023/3569) euro 51.039,63 sul capitolo di entrata n. 22252/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025, annualità 2023, quale trasferimento corrente a destinazione vincolata disposto dal Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (cod. soggetto 346054) via XX Settembre 20 – 00187 Roma – Codice Fiscale 97099470581 – In favore della Regione Piemonte per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

- è stata autorizzata la Direzione risorse finanziarie e patrimonio – Settore Ragioneria – alla regolarizzazione contabile del provvisorio di entrata n. 0046278 del 27/12/2023 di euro 51.039,63 sul capitolo di entrata 22252/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2023, a valere sull'accertamento sopra indicato, quale trasferimento effettuato dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – Dipartimento delle politiche cooperative – PQAI 1 per l'attuazione di iniziative di informazione ed educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM 1 luglio 2023;

- sono stati prenotati:

- euro 20.000,00 (prenotazione n. 2024/6253) sul capitolo di spesa 114280/2024 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2024 – mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM1 luglio 2022 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 euro 20.000,00. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- euro 31,039,63 (prenotazione n. 2025/1331) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 – Programma 1603) del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 – annualità 2025 - mediante l'utilizzo del Fondo pluriennale vincolato – per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, ai sensi del DM1 luglio 2022 – Creditore determinabile successivamente. Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 31.039,63. La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Direzione Risorse finanziarie e patrimonio - Settore Ragioneria ha provveduto ad incassare il provvisorio n. 0046278 del 27/12/2023 di euro 51.039,63 con reversale d'incasso n. 46278 del 03/01/2024 di euro 51.039,63.

Considerato che nel corso del 2024 è stata realizzata una serie di attività di comunicazione dedicate a supportare il consumo di prodotti biologici e da agricoltura sostenibile, tra cui un pieghevole informativo, video di presentazione e video tutorial, nonché è stata ideata una linea grafica specifica.

Dato atto che i materiali sono stati diffusi alle scuole di diverso ordine e grado, nonché distribuiti in occasione di eventi e incontri, per promuovere il consumo di prodotti Bio e una più generale sensibilizzazione degli studenti e delle loro famiglie, e la campagna ha avuto riscontri positivi.

Considerato che tali attività si inseriscono in un contesto di azioni indirizzate a stimolare la domanda Bio al fine di perseguire un significativo incremento del numero di mense biologiche nelle scuole attraverso l'aumento della fiducia del consumatore sulle garanzie di qualità offerte dalle produzioni biologiche e l'educazione della popolazione generale alla scelta di prodotti provenienti da agricoltura biologica.

Tenuto conto che l'educazione al biologico, portata nelle scuole, potrà essere trasferita dagli alunni

anche alle loro famiglie con l'obiettivo di indirizzare i consumatori, nel medio e lungo periodo, verso scelte di acquisto di prodotti biologici informate e consapevoli, in linea con la nuova strategia del PANBio 2024-2026.

Rilevata la necessità di implementare ulteriori materiali di comunicazione e in particolare prodotti video in formati idonei all'utilizzo di strumenti vicini al mondo dei giovani quali canali social e siti web.

Ritenuto pertanto necessario procedere all'affidamento di un servizio specialistico per l'attuazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica per i fini di cui al DM 1 luglio 2022, così come dettagliato nel capitolato allegato al presente atto.

Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78 " recante "delega al Governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209.

Visto l'art. 48 del D.lgs. 36/2023 e dato atto dell'assenza di un interesse transfrontaliero per il servizio sopra indicato.

Visto altresì l'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti Pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

Visto il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dello sviluppo economico del 11 aprile 2008 "Approvazione del Piano d'azione nazionale per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 aprile 2013.

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012, convertito in legge 94/2012 e la L. 13/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni CONSIP S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta, per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica rivolte prioritariamente agli insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di acquisizione diretta, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., per il servizio realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, mediante affidamento diretto, con utilizzo del Mercato elettronico della PA;
- è stato individuato quale operatore economico la società MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 abilitato all'iniziativa "Fotografia, ottica, audio e video" e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio;

- è stata indetta una T.D. (trattativa diretta) n. 5069162 con la quale è stato invitato l'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, fissando la spesa presunta di Euro 20.470,00 IVA esente, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione di gara:

- capitolato tecnico e capitolato delle condizioni particolari di Servizio;
- DGUE come proposto dal portale Mepa;
- dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari;

Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, la società MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 ha presentato un'offerta pari a euro 20.470,00 Iva esente, agli atti del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo" (prot. n. 2269 del 30/01/2025) per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica rivolte prioritariamente agli insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico MIONICO di Marco Mion: sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo nel capitolato tecnico allegato alla presente Determinazione Dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;

sotto il profilo economico, il prezzo per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale ed in relazione ai prezzi di mercato applicati per servizi analoghi.

Dato atto che sono state rispettate le fasi delle procedure di affidamento, come previsto dall'art. 50 del D.lgs. 36/2023.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 20.470,00 IVA esente presentata dall'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 per la realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web;

- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 com. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, all'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;

- affidare, mediante affidamento diretto n. 5069162 sul mercato elettronico della P.A., all'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, per un importo di euro 20.470,00 IVA esente;

- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;

- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del servizio, che verranno utilizzati all'interno della T.D. (affidamento diretto) n. 5069162 (All. 1 e All. 2);

- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo";

- stabilire che per la fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);

- procedere ai sensi dell'art. 18 comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. alla stipula del contratto con l'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 all'interno della procedura MEPA utilizzando il documento di stipula generato dal sistema;

- di stabilire che il contratto per il servizio descritto al punto precedente si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in fase di stipula del contratto verrà trasmesso all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17(regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la comunicazione prot. n. 273 A/A1700A del 07/01/2025 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo" ad adottare provvedimenti di impegno nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 114280 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e secondo quanto previsto dalla L.R. 29/2024.

Preso atto che la spesa di euro 20.470,00 per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica è finanziata da fondi statali e trova copertura finanziaria, con il Fondo pluriennale vincolato (FPV), con la prenotazione n. 2025/1331 di € 31.039,63 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) di cui alla determinazione dirigenziale n. 1222 del 29/12/2023, che presenta una disponibilità residua di € 20.478,63.

Ritenuto pertanto di ridurre di euro 20.470,00 la prenotazione n. 2025/1331 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) e contestualmente impegnare euro 20.470,00 Iva esente (art. 10 del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 -

Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 in favore dell'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 20.470,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificata la non assoggettabilità del suddetto impegno di spesa al rispetto del "limite dei dodicesimi" di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2024, in quanto trattasi di spese per il finanziamento di accordi di programma.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Preso atto che le risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa 114280/2025 sono state incassate per euro 51.039,63 a valere sull'accertamento n. 2023/3569 sul capitolo di entrata 22252/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (ordinativo di incasso n. 41511 del 31/12/2023 - quietanza n. 46278 del 03/01/2024). Il suddetto accertamento è vincolato al finanziamento della spesa relativa alle iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Stabilito che la liquidazione di euro 20.470,00 sul capitolo di spesa 114280/2025 in favore dell'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio per la realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica il seguente codice identificativo di gara CIG .....

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata l'inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

## **LA DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- d.Lgs. n. 209/2024 Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la D.G.R. 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i, in particolare l'Allegato 4/2 concernente il principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- visto il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- visto il Regolamento regionale 21 dicembre 2023, n. 11 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la Legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2024 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n. 6-703 del 13/01/2025 "Apertura esercizio provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2025, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2024, n. 29 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 e disposizioni finanziarie";
- vista la DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n.1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1- 3361";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026;

## **DETERMINA**

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio per la realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, rivolte prioritariamente agli insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web tramite un operatore altamente qualificato;
2. di individuare l'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018, abilitato su Mepa all'iniziativa "Fotografia, ottica, audio e video", quale soggetto idoneo e qualificato, e in possesso delle capacità tecniche necessarie, per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio e nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2);
3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 20.470,00 IVA esente presentata dall'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) P. IVA 10272830018, per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica al termine della trattativa diretta n. 5069162 con utilizzo del MePa;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 c.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i. all'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 (cod. beneficiario 391267), il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, rivolte prioritariamente agli insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web;
5. di affidare mediante la procedura di trattativa diretta n. 5069162 sul mercato elettronico della P.A. all'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO), P. IVA 10272830018 (cod. beneficiario 391267), abilitato su MePa all'iniziativa "Fotografia, ottica, audio e video" il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, rivolte prioritariamente agli insegnanti ed alunni delle scuole di ogni ordine e grado e finalizzate alla realizzazione di prodotti video in formati idonei all'utilizzo di canali social e siti web, per una spesa di euro 20.470,00 IVA esente;
6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
7. di allegare alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2 ) il capitolato di servizio e le Condizioni particolari di servizio utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 5069162;
8. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" e s.m.i., quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Coordinamento attività sulle politiche del cibo";
9. di stabilire che, per il servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 114. commi 7 e 8 del D. lgs. 36/2023 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) nominato per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
10. di procedere, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., alla stipulazione del contratto per la fornitura del servizio in oggetto con l'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018, all'interno della procedura

MEPA utilizzando il documento di stipula generato dal sistema;

11. di stabilire che il contratto di servizio si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
12. di stabilire che la spesa di euro 20.470,00 per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica oggetto del presente atto, è finanziata da fondi statali e trova copertura finanziaria, con il Fondo pluriennale vincolato (FPV), con la prenotazione n. 2025/1331 di € 31.039,63 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) di cui alla determinazione dirigenziale n. 1222 del 29/12/2023, che presenta una disponibilità residua di € 20.478,63;
13. di ridurre di euro 20.470,00 la prenotazione n. 2025/1331 assunta sul capitolo di spesa n. 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603), e contestualmente impegnare euro 20.470,00 Iva esente (art. 10 del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa 114280/2025 (Missione 16 - Programma 1603) dell'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2025 in favore dell'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 per il servizio di realizzazione di iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 euro 20.470,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

14. di prendere atto che il suddetto impegno di spesa non è assoggettato al rispetto del "limite dei dodicesimi" di cui all'art. 1 comma 2 della Legge regionale n. 29 del 23 dicembre 2024, in quanto trattasi di spese per il finanziamento di accordi di programma;
15. di prendere atto che le risorse finanziarie impegnate sul capitolo di spesa 114280/2025 sono state incassate per euro 51.039,63 a valere sull'accertamento n. 2023/3569 sul capitolo di entrata 22252/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023- 2025, annualità 2023 (ordinativo di incasso n. 41511 del 31/12/2023 - quietanza n. 46278 del 03/01/2024). Il suddetto accertamento è vincolato al finanziamento della spesa relativa alle iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica;
16. di stabilire che la liquidazione di euro 20.470,00 sul capitolo di spesa 114280/2025 in favore dell'operatore economico MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018 (cod. benef. 391267), sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2025 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale [www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it), nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

Beneficiario: MIONICO di Marco Mion, Via Torino 105 - 10015 Ivrea (TO) , P. IVA 10272830018

Importo: € 20.470,00 IVA esente

Dirigente Responsabile: Valentina Archimede

Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 c.1 let. b) del D.Lgs 36/2023 con utilizzo del MePa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

LA DIRIGENTE (A1716A - Coordinamento attività sulle politiche del cibo)

Firmato digitalmente da Valentina Archimede

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. CAPITOLATO\_Comunicazione\_mense\_Bio\_2025.pdf
2. CONDIZIONI\_PARTICOLARI\_DI\_SERVIZIO\_2025.pdf



Allegato

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## **Materiali di comunicazione fondo mense Bio – Capitolato**

La Direzione agricoltura e Cibo di Regione Piemonte intende sviluppare, attraverso la progettazione e lo sviluppo di nuovi strumenti e linguaggi, iniziative di comunicazione/formazione/informazione, finanziate nell'ambito del fondo istituito dal MiPAF per promuovere il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente nelle mense scolastiche di ogni ordine e grado.

Tali azioni dovranno essere realizzate in continuità con la campagna di comunicazione progettata a partire dal 2024 denominata "Dall'orto alla mensa BIO", rappresentarne una naturale evoluzione, attraverso la condivisione delle finalità, volte essenzialmente ad educare ad una scelta informata e consapevole di prodotti provenienti da agricoltura biologica.

Di seguito il dettaglio dei prodotti richiesti per una quotazione.

### **Spot video**

Si richiede la realizzazione di tre spot video rispettivamente di 7 - 15 e 30 secondi.

Kit Spot divulgativi sulle caratteristiche ed i benefici dell'agricoltura biologica. I video dovranno, con un messaggio breve ed un linguaggio chiaro, sensibilizzare il consumo di prodotti biologici e sostenibili per l'ambiente.

Dettaglio attività:

- ideazione format/progettazione struttura contenuti n° 3 video a carattere divulgativo della durata rispettivamente di 7 -15 e 30 secondi
- studio contenuti video (in collaborazione con il committente)
- realizzazione riprese in loco e registrazione audio
- eventuali rework video richiesti ed export per consegna
- predisposizione dei video e testi per il caricamento sui canali Youtube gestiti da Regione Piemonte (il caricamento avverrà a cura del Committente).

### **Rubrica social "Nell'Orto con Sorriso"**

La rubrica sarà sviluppata in 8 puntate e verrà diffusa attraverso i canali youtube e social gestiti da Regione Piemonte. Si richiede la realizzazione di 8 contenuti video della durata massima di 90 secondi, realizzati con l'utilizzo di un testimonial, per raccontare e mostrare come si realizzano altrettante specifiche colture orticole. Il testimonial scelto dovrà essere un soggetto credibile con provata esperienza nella comunicazione/ divulgazione attraverso i social di messaggi inerenti l'agricoltura biologica.

Dettaglio attività:

- individuazione testimonial e gestione collaborazione
- ideazione format/progettazione struttura n° 8 contenuti video della durata massima di 90 secondi
- studio contenuti (in collaborazione con il committente)
- realizzazione riprese in loco e registrazione audio
- rework video ed export per consegna

Si chiede altresì di quantificare eventuali spese di gestione, logistica, acquisto musiche e materiali grafici eventualmente necessari.

La diffusione dei prodotti realizzati sarà a cura di Regione Piemonte, per cui il servizio richiesto si concluderà con la fornitura dei prodotti video finiti.

### **Durata del servizio**

Si richiede la consegna dei prodotti entro il 30 settembre 2025.

### **Penalità**

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all' 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

### **Revisione Prezzi**

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

### **Modalità di fatturazione**

La fattura potrà essere emessa alla consegna del materiale sulla base di accordi con il committente.

Termini di pagamento: 30 giorni

Direzione Agricoltura e Cibo

Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo

politichedelcibo@cert.regione.piemonte.it

**Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 5069162**

*Iniziativa di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, realizzata dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale.*

**Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.**

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa " Servizi di supporto specialistico" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

**Codice identificativo di gara (CIG):**

**INDICE**

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Criterio di aggiudicazione e modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025
ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari

**Costituiscono parte integrante del presente documento il seguente allegato:**

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per “Iniziativa di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica”, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale.

I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

**PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI**

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

E' pertanto onere dei Concorrenti visitare il suddetto portale *acquistinretepa.it* prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

➤ Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente Responsabile del Settore “*Coordinamento attività sulle politiche del cibo*” Valentina Archimede (tel. 011 43253252; email: [valentina.archimede@regione.piemonte.it](mailto:valentina.archimede@regione.piemonte.it));

➤ E' nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i., Valentina Archimede, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 “Definizioni delle attività del R.U.P.”;

➤ il referente amministrativo per il servizio in oggetto è Gian Piera Longoni (tel. 011- 4325325; e-mail [gianpiera.longoni@regione.piemonte.it](mailto:gianpiera.longoni@regione.piemonte.it));

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto;

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore “*Coordinamento attività sulle politiche del cibo*” si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinate, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico-scheda allegata alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitolati d'oneri generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrale del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leg-

gi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare, modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

#### **ART. 1 - OGGETTO**

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il servizio relativo " *Iniziativa di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica, nell'ambito di un progetto di formazione sulle politiche del cibo, realizzato dalla Direzione Agricoltura e cibo di Regione Piemonte come attuazione del Piano operativo triennale*".

L'importo totale presunto è di **Euro 20.470,00 IVA esente**.

*Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.*

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

Il servizio decorrerà dalla data di attivazione dello stesso ed avrà la durata sino al **30/09/2025**

#### **ART. 2 -**

##### **indagine di mercato – richiesta preventivo -**

La gara sarà aggiudicata mediante trattativa diretta , ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell' art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE, come proposto dal portale Mepa*;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

#### **ART. 3 – GARANZIE**

- Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustificano la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

#### **ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE**

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo.
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

## **ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e **fino al 30/09/2025**.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

## **ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.**

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la no-

mina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

## **ART. 8 – TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO**

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP** (se previsto);
2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determina di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*-della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore *Coordinamento attività sulle politiche del cibo*.

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, o alla cassa edile.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

#### **ART. 9 – PENALI E PROCEDURE**

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

#### **ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preav-

viso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;

b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;

c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*

d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;

e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

#### **ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO**

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte *Settore - Coordinamento attività sulle politiche del cibo* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

In materia di subappalto si rinvia integralmente all'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

## **ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI**

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

## **ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ' DEI DATI**

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

## **ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679**

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trat-

tamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)”.

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*-

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it) Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *pro tempore* del Settore - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – [protocollo@cert.csi.it](mailto:protocollo@cert.csi.it)), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

## **ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI**

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

## **ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ' E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025**

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2023-2025, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025*, approvato con DGR 30 gennaio 2023, n. 3-6447 (consultabile al sito [https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale\\_prevenzione-corrruzione-trasparenza](https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale_prevenzione-corrruzione-trasparenza)), prevede una sottosezione 2.3 denominata “*Rischi Corruttivi e Trasparenza*” predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;
- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l’inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente.

#### **ART. 17 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (“*Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia*”) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, ai sensi dell’art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s’intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell’art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell’inserimento dell’apposita clausola con la quale i contraenti assumo gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

**ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE**

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione  
il Fornitore Contraente  
Firmato Digitalmente

**REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****ATTO DD 137/A1716A/2025 DEL 14/02/2025**

Modifica N.: 2025/1331/1 della prenotazione 2025/1331

Descrizione: D.M. N. 24050 DEL 14/11/2011. ASSEGNAZIONE FONDI PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA.

Importo riduzione/aumento (€): -20.470,00

Importo iniziale (€): 20.478,63

Importo finale (€): 8,63

Cap.: 114280 / 2025 - SPESE PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.64, COMMA 5 BIS, DELLA LEGGE 96/2017)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: cig da specificare in fase di liquidazione

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)

Impegno N.: 2025/7392

Descrizione: Iniziative di informazione e di educazione alimentare in materia di agricoltura biologica

Importo (€): 20.470,00

Cap.: 114280 / 2025 - SPESE PER INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E DI EDUCAZIONE ALIMENTARE IN MATERIA DI AGRICOLTURA BIOLOGICA (ART.64, COMMA 5 BIS, DELLA LEGGE 96/2017)

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B59FF94E23

Soggetto: Cod. 391267

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.99.999 - Altri servizi diversi n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. S - FONDI STATALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1603 - Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)